ISTITUTO COMPRENSIVO N.14
Via Emilia Ponente 311 Tel. 051/404810 – 051/381585 Fax 051/383759
e-mail: boic85800a@istruzione.it Codice fiscale 80072250378

BOIC85800A - AFC94B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003679 - 05/07/2023 - V.10 - U

PIANO PER L'INCLUSIONE A.S. 2023-2024

Direttiva M. 27/12/2012-CM n° 8 del 6/3/2013- Nota Ministeriale prot. n.1551 del 27 giugno 2013- Nota Ministeriale prot. n. 2563- del 22 novembre 2013-

di questa Istituzione Scolastica, elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'inclusione e approvato dal Collegio docenti nella seduta del 29/06/2023.

Il Piano è pubblicato nell'albo on-line di questa Istituzione Scolastica.

Firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Anna Volpa

BOIC85800A - AFC94B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003679 - 05/07/2023 - V.10 - U

INTRODUZIONE

Il nostro Istituto è attento all'inclusione di tutti gli alunni e con particolare riguardo degli alunni con bisogni educativi speciali, supporta gli alunni nel percorso educativo e di apprendimento attraverso strategie concordate e definite. L'inclusione è uno dei tratti caratteristici della didattica qui intrapresa. L'I.C.14 aderisce periodicamente a formazioni e progetti, vengono stilati interventi in rete con le istituzioni territoriali ed extra-territoriali e supporta i nuclei familiari in difficoltà. Il corpo docente e non-docente ha sviluppato e sviluppa una particolare sensibilità al territorio ed alle dinamiche sociali in cui esso è inserito, muovendosi per le necessità con attenta professionalità. L'istituto si adopera perché la cura della persona e del gruppo siano al centro della nostra proposta formativa e l'inclusione diventi una pratica quotidiana caratteristica delle nostre scuole.

Questo piano d'inclusione si propone di documentare ogni specifica azione intrapresa per avviare e rinforzare la pratica inclusiva sfruttando due direzioni: passare in rassegna l'operato, le forze e le risorse umane dell'Istituto e, in uscita, programmando per il futuro le azioni e le risorse disponibili, in un'ottica di miglioramento continuo.

Disabilità, disturbi dell'apprendimento, disagio socio-culturale e linguistico e tutte le altre possibili situazioni di bisogni educativi speciali sono considerate come opportunità, come possibilità di crescita di tutta la comunità educante. Il nostro Istituto affronta i bisogni educativi speciali basandosi sul principio di accoglienza ed inclusione per far sì che essi diventino una risorsa e non un ostacolo. Ci proponiamo di far parte e contribuire ad una società civile responsabile e ricca delle proprie diversità.

In questo A.S. 2022/23 è stata rivolta la solita attenzione alla regolazione dei documenti e dell'organico delle equipe di docenti: le commissioni, come le equipe multidisciplinari hanno continuato a sortire buoni risultati. Questo anno scolastico ha visto il rientro alla normale attività scolastica senza particolari restrizioni di orario e calendario. Il suddetto ritorno ha incontrato una popolazione scolastica sicuramente segnata ma, tutto sommato, in buone condizioni psico-fisiche e desiderosa di integrarsi e integrare il proprio prossimo.

PUNTO 1

CLASSIFICAZIONE AREE ALUNNI CON Bisogni Educativi Speciali

La Direttiva del 27 dicembre 2012 *"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"* comprende tre grandi sotto-categorie di alunni con BES:

1. **Area disabilità**

- Alunni in possesso di certificazione di disabilità
- Alunni per cui sia in corso una valutazione in merito alla possibilità di ottenere una certificazione di disabilità

2. **Area DSA e disturbi evolutivi specifici**

- Alunni per i quali è stata rilasciata diagnosi di DSA

Firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Anna Volpa

BOIC85800A - AFC94B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003679 - 05/07/2023 - V.10 - U

- Alunni per i quali è stata rilasciata diagnosi di ADHD
- Alunni per i quali è stata rilasciata diagnosi di disturbo evolutivo specifico (Deficit del linguaggio, Deficit delle abilità non verbali, Deficit della coordinazione motoria...)
- Alunni seguiti privatamente per DSA/disturbo evolutivo
- Alunni con disturbi cognitivi limite non collegati a deficit certificati

3. **Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale** (CM MIUR n° 8-561 del 6/3/2013).

- Alunni di recente immigrazione
- Alunni di origine straniera (che risiedono in Italia da oltre 2 anni) che necessitano di alfabetizzazione o altro intervento mirato all'integrazione
- Alunni inseriti in un nucleo familiare in condizioni di svantaggio socio – economico viventi in contesti sociali culturalmente poveri e/o privi di sollecitazioni, documentati (es. intervento ASP, in carico ai Servizi sociali, ecc.)
- Alunni che si trovino in condizioni di svantaggio derivanti da stati di salute particolari.
- Alunni che mostrano disagio psicologico/affettivo/relazionale
- Alunni con problemi di autostima e/o scarsamente motivati, poco partecipativi nei contesti di vita dei coetanei
- Alunni inseriti in un Progetto "Antidispersione" in collaborazione con il territorio (es. CTP)
- Alunni migranti e famiglie con differenti condizioni sociali ed abitative

PUNTO 2

QUADRO RIASSUNTIVO DI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI 2022/23

SCUOLA PRIMARIA	***N°Alunni certificati Legge 104/1992***	***N°Alunni con PDP in presenza di certificazione***	***N° Alunni con PDP in assenza di certificazione sanitaria***	***Altre complessità***
totale	55	15	80	**506
	Incidenza: 17% (pre 17%)			Incidenza: 54% (pre 48%)

Firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Anna Volpa

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	*N°Alunni certificati Legge 104/1992*	*N°Alunni con PDP in presenza di certificazione*	*N° Alunni con PDP in assenza di certificazione sanitaria*	*Altre complessità*
totale	21	46	42	203
	Incidenza: 24% (pre 22%)			Incidenza: 41% (pre 33%)

***** di cui sono presenti anche alunni neo arrivati in Italia da gennaio 2022 (Sono considerati neo arrivati sia gli alunni con cittadinanza non italiana sia gli alunni che, pur avendo la cittadinanza, non sono ancora italofoni perché arrivati tramite adozione internazionale)***

PUNTO 3

STESURA DI PERCORSI PERSONALIZZATI

Gli strumenti, in uso nell' I.C. n. 14, per pianificare gli specifici interventi, sono:

1) PEI (Piano Educativo Individualizzato): Sezione 1. - Area disabilità (L. 104/1992).

Nel maggio 2021 il documento era già stato aggiornato con un'integrazione creata per esplicitare i percorsi intrapresi durante l'emergenza pandemica.

2) PDP (Piano Didattico Personalizzato): Sezione 2. - Area DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) e disturbi evolutivi specifici (L. 170/2010) - alunni con bisogni educativi speciali.

Nel maggio 2021 il documento era già stato aggiornato con un'integrazione creata per esplicitare i percorsi intrapresi durante l'emergenza pandemica.

Il nuovo modello di PEI dell'I.C. 14 è quello proposto dall'Accordo metropolitano 2016 – 2021 per l'inclusione scolastica e formativa di bambini, alunni e studenti con disabilità (L. 104/92) reperibile al link

https://www.cittametropolitana.bo.it/scuola/Accordo_di_programma_L_104_92

Il modello PDP per gli alunni con DSA elaborato dalle referenti alunni con DSA nell'anno scolastico 2018/19 e approvato nel Collegio docenti unitario del 28 giugno 2018. Il PDP per alunni con bisogni educativi speciali è stato redatto dalla commissione svantaggio e revisionato nel settembre 2019.

È in fase di studio il nuovo PEI da parte di tutti gli insegnanti di ruolo sull'insegnamento di sostegno, da alcuni insegnanti disciplinari ed insegnanti di sostegno a tempo determinato.

PUNTO 4

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola:

Tutto il corpo docente opera scelte metodologiche ed organizzative atte a promuovere processi inclusivi intervenendo prioritariamente sui contesti di apprendimento, quindi sulle persone.

Firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Anna Volpa

BOIC85800A - AFC94B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003679 - 05/07/2023 - V.10 - U

Il presente progetto, diretto a tutti gli alunni frequentanti l'I.C. 14, è pertanto alla base del processo di integrazione ed inclusione che, alla luce anche dei grandi flussi migratori che interessano il nostro Paese, impone alla Scuola Italiana l'organizzazione di percorsi a partire dalle differenze, dalle specificità di ogni alunno, rimuovendo tutte le barriere che ne impediscano il pieno sviluppo e l'effettiva partecipazione.

Personale Docente.

Individuazione delle risorse umane e delle competenze specifiche e aggiuntive di ciascun docente ai fini dell'attivazione di percorsi e di laboratori per l'integrazione di tutti gli alunni con BES. Al fine di sviluppare e potenziare le capacità e potenzialità di ciascun alunno si sono attivati i seguenti laboratori:

TIPO DI ATTIVITA'	**OBIETTIVO/I**
Attività DI AMPLIAMENTO SOSTEGNO DI CLASSE	Potenziare l'offerta formativa agli alunni con disabilità attraverso progetti inclusivi che coinvolgono l'intera comunità scolastica.
Attività DI ALFABETIZZAZIONE	Apprendere e/o ampliare la conoscenza della lingua italiana agli alunni neo arrivati in Italia da gennaio 2022. Sono considerati neo arrivati sia gli alunni con cittadinanza non italiana sia gli alunni che, pur avendo la cittadinanza, non sono ancora *italofoni* ovvero giunti tramite adozione internazionale. Si attua sia con i fondi del forte processo migratorio art. 9 del CCNL scuola e con le risorse messe a disposizione dal Comune tramite il CdLei (alfabetizzazione e mediazione culturale).
Attività DI RECUPERO a classi parallele	Garantire il successo formativo agli alunni che fanno fatica nel gruppo classe. Sono attività proposte nel piccolo gruppo per livelli di competenza dal docente curriculare durante le ore di contemporaneità, quando non sono utilizzate per le sostituzioni dei colleghi assenti.
Attività DI LABORATORIO PRO-DSA	Rinforzare le attività didattiche per prevenire i disturbi di apprendimento. L'Istituto Comprensivo n.14, aderisce da diversi anni al progetto "Pro-DSA", in collaborazione con l'AUSL di Bologna, al fine di individuare precocemente i bambini con Disturbi Specifici di Apprendimento e, in particolare modo sulla dislessia. Il progetto si sviluppa in 3 fasi di osservazione, atte a rilevare preventivamente i possibili disturbi dell'apprendimento; esse si svolgono nelle prime due classi della scuola primaria.
Attività DI LABORATORIO METODO DI	L'obiettivo principale è quello di favorire l'autonomia nello

Firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Anna Volpa

BOIC85800A - AFC94B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003679 - 05/07/2023 - V.10 - U

STUDIO/RECUPERO COMPITI/RECUPERO ATTIVITÀ ESTIVE-INSERIMENTO AL NUOVO A.S.	studio e dove sarà possibile, per ogni studente, ricercare e trovare il metodo di studio più adatto. Le nostre aule, in continuo aggiornamento, appoggiano e supportano i bisogni educativi per un migliore e performante sviluppo della persona.
Attività DI LABORATORIO COMUNICAZIONE ED ELABORAZIONE MULTIMEDIALE.	L'utilizzo del mezzo informatico ha lo scopo di migliorare la comunicazione e ampliare le conoscenze.
Attività DI INTEGRAZIONE E SOCIALIZZAZIONE	L'obiettivo a cui si tende è la realizzazione di un contesto aperto, sereno ed inclusivo a beneficio di tutti gli attori coinvolti, attraverso la pianificazione di attività, anche di tipo laboratoriale in cui i momenti di condivisione, collaborazione, confronto e scambio divengano elementi fondamentali per l'acquisizione di competenze e lo sviluppo di capacità relazionali efficaci.
Attività LABORATORIO ESPRESSIVO	Quadro degli interventi a favore di alunni che necessitano di contesti di apprendimento strutturati con accesso a diversi stili comunicativi e diverse modalità di concretizzazione delle esperienze.
METODOLOGIA: - Apprendimento cooperativo per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità e competenze. - Tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie). - Didattica laboratoriale per sperimentare in situazione (lavoro di gruppo a classi aperte, peer-education). - Didattica per progetti per classi parallele, verticali e classi aperte. - Costruzione di un portfolio di certificazioni che possa includere competenze trasversali e di cittadinanza attiva.	

Personale educativo.

L'attuazione del *Protocollo operativo per la gestione del servizio di integrazione scolastica attraverso il modello organizzativo denominato "'Educatore di istituto scolastico"* garantisce la massima integrazione tra personale scolastico e personale educativo.

Secondo quanto concordato nel Progetto Educatore d'Istituto dell'I.C.14 a.s. 2017/18, l'azione educativa, in un'ottica di inclusione, coinvolge l'intera comunità scolastica rispondendo in tal modo, ai bisogni emergenti.

L'educatore svolge una funzione indispensabile che non si limita all'intervento individualizzato, ma si esplica anche nel lavoro in classe per fungere da mediatore fra la realtà dell'alunno e i compagni. Da ciò si evince l'importanza del ruolo dell'Educatore d'Istituto, che, anche in assenza dell'alunno con disabilità, per un tempo non superiore ad un mese, preventivamente concordato con il referente di plesso o referente del sostegno, può attuare una didattica inclusiva per gli alunni che ne hanno necessità, dando in tal modo

BOIC85800A - AFC94B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003679 - 05/07/2023 - V.10 - U

Firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Anna Volpa

continuità all'azione educativa svolta all'interno della classe o del plesso. Gli educatori partecipano ai Gruppi Operativi e alla stesura del P.E.I. in modo da concertare opportunamente ogni tipo di intervento in accordo con l'equipe socio-medico-educativa-assistenziale.

Personale ATA (collaboratori scolastici).

All'inizio dell'anno scolastico sono convocati dal referente DOS per essere informati sulle specificità dei bisogni degli alunni con disabilità e/o BES, per pianificare eventuali azioni di collaborazione in sinergia con altre figure di riferimento coinvolte nell'inclusione.

b) Progetti integrati a livello di Istituto

TIPO DI ATTIVITA'	OBIETTIVO/I
PROGETTI DI SUPPORTO PSICOLOGICO e FORMAZIONE	La scuola da anni attiva uno sportello d'ascolto con una psicologa specializzata nell'età evolutiva rivolto a genitori ed insegnanti, al fine di fare prevenzione del disagio infantile e adolescenziale in scuole di ogni ordine e grado. Nella scuola Secondaria di primo grado è previsto lo Sportello d'Ascolto anche per i ragazzi. Gestito dal CiPsPsia. Il CiPsPsia offre anche percorsi educativi all'interno delle classi per migliorare il clima relazionale e dare suggerimenti operativi al personale docente. Inoltre ogni anno la Scuola organizza momenti di incontro e confronto con esperti dedicati ai genitori e agli insegnanti. Nel prossimo a.s, la dott.ssa Pizzurro supporterà e fornirà ulteriori indicazioni a scopo formativo in presenza e nelle programmazioni della scuola primaria

BOIC85800A - AFC94B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003679 - 05/07/2023 - V.10 - U

Firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Anna Volpa

PROGETTO INSERIMENTO "SOFT"	Il progetto si rivolge ad alcuni alunni della scuola primaria in situazione di disabilità, anche grave, e/o portatori di bisogni educativi speciali, interessati, oltre che da disturbi specifici di apprendimento e da svantaggi socio-culturali, anche da disturbi della sfera emotivo-affettiva-comportamentale, che rendono particolarmente complesso e problematico l'inserimento all'interno del gruppo-classe. Per favorire la piena integrazione di questi alunni, si prevedono le seguenti attività: l'attivazione di percorsi di informazione specifica degli insegnanti; la predisposizione di strumenti compensativi adeguati e di modalità alternative per il lavoro scolastico degli alunni. In particolare, può essere prevista, in accordo con le famiglie, una semplificazione del curricolo e una contestuale riduzione temporanea dell'orario scolastico, affinché il periodo di permanenza a scuola possa essere vissuto da questi alunni in modo più sereno.
ATTIVITA' PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA	L'istituto ha sottoscritto un protocollo di intesa con il Comune di Bologna, in particolare con il quartiere di Borgo Panigale, riguardante l'area educativa e il disagio scolastico. I due enti si impegnano a collaborare, nel rispetto delle diverse competenze e funzioni, nell'affrontare e contrastare i fenomeni della dispersione dell'evasione dell'obbligo scolastico e del disagio giovanile in un'ottica preventiva e di contrasto al deterioramento delle situazioni.
ATTIVITA' PER L' ACCOGLIENZA	Nell'affrontare la complessità di nuovi bisogni, risulta fondamentale che le scuole e gli enti di formazione strutturino più stabili e certe modalità per una accoglienza delle famiglie e degli alunni, quanto più possibile attuate in prossimità dell'avvio dell'anno scolastico. L'accordo di Programma vigente già richiama le normative che prevedono almeno uno specifico incontro preliminare con la famiglia e tutti i soggetti coinvolti, e propedeutico alla realizzazione di un Piano Educativo Individualizzato coerente con i bisogni e le potenzialità dell'allievo. Si tratta di un momento importante per la famiglia e la scuola, ma anche per tutti i soggetti istituzionali coinvolti, che dovrà essere maggiormente praticato e valorizzato.

BOIC85800A - AFC94B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003679 - 05/07/2023 - V.10 - U

Firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Anna Volpa

ATTIVITA' DI CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA	Il progetto Accoglienza è un'importante tappa nel percorso di inserimento dei nuovi alunni di scuola primaria e di secondaria di I grado. L'Orientamento rientra fra le principali finalità del nostro Istituto Comprensivo. Esso, infatti, deve favorire lo sviluppo del bambino/ragazzo e porlo in condizione di definire la propria identità.
PROGETTO NAZIONALE PER L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE DEI BAMBINI ROM, SINTI, CAMINANTI	Lo scopo è quello di favorire processi di inclusione e integrazione dei nostri alunni Rom e Sinti. Il progetto offre formazione per i docenti cooperative Learning, pratiche inclusive e laboratori espressivi. L'allestimento delle equipe multisciplinari è stato segnato da un miglioramento e snellimento degli incontri. Migliore è risultata la comunicazione tra I.C. 14, aree-sosta, operatori di quartiere, educatori della cooperativa Open e Comune di Bologna.
FORMAZIONE DOCENTI	L'Istituto propone ogni anno formazioni specifiche per aggiornare e formare gli insegnanti sui vari temi dei bisogni educativi speciali e sul rapporto con le famiglie. Sono inoltre state avviate le pratiche e le proposte per l'introduzione della figura del Tutor scolastico.
PROGETTO ANTI-DISPERSIONE	A cura del progetto "Borghini", "Bacchelli", "Tigrotti" e "Lipparini".
PROGETTO ESTROVERSI	A cura del quartiere e degli educatori di strada. Condotti in alcune classi dei percorsi volti al miglioramento delle relazioni e alla prevenzione della dispersione scolastica.
PROGETTO INTERCULTURA	Si prevede la creazione di opportunità d'incontro, festa, scambio delle diverse opportunità culturali che il nostro istituto conosce, incrocia e abbraccia.

c) Organizzazione dei diversi tipi di risorse presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti:

- Il C.I.Ps.Ps.I.A. per attività si sportello d'ascolto per i ragazzi della secondaria e consulenza ad insegnanti e genitori dell'Istituto
- La Fondazione Del Monte per la realizzazione del Progetto INS;

Firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Anna Volpa

BOIC85800A - AFC94B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003679 - 05/07/2023 - V.10 - U

- Il Polo per l'accoglienza dei NAI e per attività a favore dell'inserimento degli alunni stranieri;
- Il CD/LEI per la realizzazione di attività finanziate dal Comune di Bologna per l'integrazione degli alunni stranieri;
- Il CTS Marconi dell'Ufficio scolastico dell'Emilia Romagna;
- L'ASL per la realizzazione di laboratori in rete in favore di alunni disabili, per la prevenzione dei DSA e per l'assistenza alle persone con disturbo dello spettro Autistico (PRI-A);
- Il progetto M.U.S.E. per i laboratori di integrazione attraverso l'arte.

BOIC85800A - AFC94B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003679 - 05/07/2023 - V.10 - U

PUNTO 5

RUOLO DELLE FAMIGLIE NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Per garantire un rapporto scuola/famiglia positivo si applica il **PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA** degli alunni/e Sinti, Rom, immigrati e si mantiene l'ormai storico stretto rapporto di collaborazione con i Servizi Territoriali, oltre che l'utilizzo dei mediatori linguistici e culturali offerti dal Comune di Bologna. Vengono integrati, in questo a.s. 2022/23, i significativi cambiamenti di istituzioni a cui rivolgersi. Sono ormai parte di questo protocollo d'intesa L'A.S.P. ed il comune di Bologna.

I genitori vengono coinvolti nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Condivisione nella stesura dei percorsi personalizzati

La didattica "inclusiva", che si presenta non solo come una risposta alle situazioni più difficili, ma anche come una logica di intervento di promozione dell'apprendimento di ciascuno alunno (con DSA e/o in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale), prevede una stretta collaborazione e condivisione degli obiettivi con la famiglia, attraverso la stesura del **PDP**.

Attivazione dei Gruppi Operativi (G.O.)

L'elaborazione di piani di lavoro individualizzati per ogni alunno disabile, di competenza degli organi scolastici, avviene collaborando con tutte le figure professionali e i familiari direttamente interessati; tali progetti comprendono sia l'aspetto pedagogico-didattico sia quello riabilitativo funzionale e sociale. Il fine

Firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Anna Volpa

ultimo è quello di garantire un progetto globale che accompagni il bambino diversamente abile per tutta la vita e che gli consenta l'inserimento nel tessuto sociale.

Sono attivati i Gruppi Operativi (**G.O.**) per ogni classe in cui è inserito un alunno con disabilità. Al termine di ogni ciclo, il gruppo operativo provvede a ratificare il **P.D.F.** (Profilo Dinamico Funzionale), in collaborazione con il referente del successivo ordine di scuola.

In sintesi, la programmazione di interventi a favore degli alunni in situazione di svantaggio si propone di:

1. realizzare una dimensione di benessere;

2. evolvere lo sviluppo personale;

3. creare una reale integrazione nel gruppo classe e all'interno della scuola;

4. elaborare un efficace percorso di sviluppo e apprendimento.

L'emergenza COVID 19, come già specificato, è stata affrontata professionalmente, riuscendo a concludere l'intera batteria di gruppi operativi, rispettando gli emendamenti ed integrando le richieste dei nuclei famigliari.

PUNTO 6

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2022/2023

A. Rilevazione degli alunni con BES presenti:	**n°**
SCUOLA ISTITUTO COMPRENSIVO N.14	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	76
minorati vista	1
minorati udito	-
Psicofisici	-
2. disturbi evolutivi specifici	
DSA	47
Possibili DSA (prove Zero - prima e seconda primaria)	2
ADHD/DOP/DSI	12
Borderline cognitivo	3
PDP redatti senza certificazione sanitaria	13
	276/1421 Incidenza 19%
3. Altre complessità (riferimento Tabella Intercultura)	709

Firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Anna Volpa

BOIC85800A - AFC94B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003679 - 05/07/2023 - V.10 - U

	709/1421 Incidenza 49%
Totale popolazione scolastica	1421

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
Funzioni strumentali / coordinamento		**Sì**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**Sì**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**Sì**
Docenti tutor/mentor		**Sì**
C. Coinvolgimento docenti curricolari	**Attraverso**	**Sì / No**
Coordinatori di classe team docente	Partecipazione a G.O.	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	**No**

BOIC85800A - AFC94B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003679 - 05/07/2023 - V.10 - U

Firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Anna Volpa

Docenti con specifica formazione	Partecipazione a G.O.	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
Docenti dell'organico dell'autonomia	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Si**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Si**

C.Coinvolgimento personale ATA	**Attraverso**	**Sì / No**
	Assistenza alunni disabili	**Sì**
	Progetti di inclusione/ laboratori integrati	**Sì**
	Altro:	**No**
D.Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**Sì**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**Sì**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**Sì**
	Altro:	**No**
E.Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**Sì**

BOIC85800A - AFC94B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003679 - 05/07/2023 - V.10 - U

Firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Anna Volpa

BOIC85800A - AFC94B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003679 - 05/07/2023 - V.10 - U

	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**Sì**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**Sì**
	Progetti territoriali integrati	**Sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Rapporti con CTS / CTI	**Sì**
	Altro:	**No**
F.Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**Si**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Progetti a livello di reti di scuole	**Sì**
G.Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**Sì**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**Sì**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (DSA)	**Sì**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	**Sì**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:

Firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Anna Volpa

BOIC85800A - AFC94B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003679 - 05/07/2023 - V.10 - U

Rileviamo dei discreti (2) aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo, giustificati dai costanti colloqui nei team di integrazione e nelle aree sensibili. Sono stati adottati strumenti per monitorare le difficoltà e concertate le strategie di intervento. Sono stati confermati momenti di confronto e rielaborazione. Migliorabile è invece la comunicazione interna, in calo forse ancora segnata dal rientro alla normalità post-pandemica.
È stata data la possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti, individuando le aree più deboli e individuando nel territorio i percorsi più performanti (4).
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive e adeguate alle varie emergenze (3)
La buona (3) organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola sono stati coniugati alle possibilità del personale docente e non-docente.
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, hanno ben (3) dialogato con i servizi del territorio, delineando quali possano essere i nodi d'intesa che possono ancora migliorare e rendere questo rapporto sempre più fluido. Si è reso l'organigramma dell'istituto più chiaro e consultabile internamente ed esternamente.
È pregevole (4) il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.
Ottimo (4) lo sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, recentemente approfondito in maniera verticale tra i due ordini scolastici dell'istituto: si dimostra più chiaro e facilmente consultabile attraverso gli strumenti informatici.
Le risorse esistenti sono valorizzate al meglio (4) secondo una tradizione di collaborazioni.
L'acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione è ben (3) garantita e percorsa da un'apposita equipe di docenti che fanno da riferimento ai docenti per la comprensione. È stato aggiornato il Vademecum di facile consultazione per rendere più fluidi i rapporti con le commissioni.
L'attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola sono garantiti (4) e aggiornati da un'apposita equipe di docenti che cura il rapporto tra i diversi ordini, sino ad indagare le particolari esigenze dell'alunno ed il suo rapporto coi pari.
Altro: -
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ed Intercultura in data 13/06/23.
Approvato dal GLI in data 26/06/23.
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2023.

Firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Anna Volpa

Funzione strumentale
Ins.te Simone Pozzato

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Anna Volpa
Firma digitale

BOIC85800A - AFC94B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003679 - 05/07/2023 - V.10 - U

Firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Anna Volpa